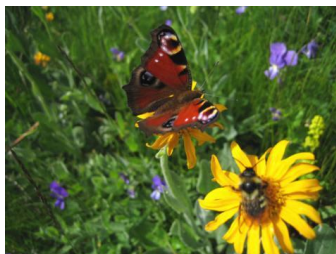


PARROCCHIE DELL'OLTREPIAVE

Vigo – Pelos – Lorenzago di Cadore

IV SETTIMANA di QUARESIMA



DOMENICA 10 MARZO 2024
DOMENICA IV di QUARESIMA
Domenica "Laetare"

« Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia »

ore 9.30 **Vigo:** SM in suffragio di ++ coscritti defunti
classe 1949

ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Italia e Cornelio;
Corona Gioacchino e Ofelia;
Enrica Rocchi

ore 18.00 **Pelos:** SM *pro populo*
in suffragio di ++ Livio e Grazia;
Luigina Bonavisa; Leo Del Favero

Lunedì 11 marzo: San Costantino

«Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato »

ore 18.00 **Laggio:** SM in suffragio ++ Andrea e Dario Codarin;
Giovanni Martini; in ringraziamento

Martedì 12 marzo: San Luigi Orione

« Dio è per noi rifugio e fortezza »

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio ++ Pio Dolmen; Bortolo Robin

ore 20.30 **Pieve-Sala Cos-mo:** Costanza Miriano
"UNA QUESTIONE DI FEDE".

Mercoledì 13 marzo: Sant'Arrigo

« Misericordioso e pietoso è il Signore »

ore 9.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Adriano Mainardi e
Dorina Zoldan; anime – ad intenz.

segue mercoledì 13 marzo:

ore 18.00 **Vigo:** SM in suffragio ++ don Lorenzo Dell'Andrea;
fam. Eugenio Da Rin Puppel

Giovedì 14 marzo: Santa Matilde

« Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo »

ore 9.00 **Centro Papa Luciani:** Ritiro sacerdoti

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Danilo; Angela Da Rin

Venerdì 15 marzo: Santa Lucrezia

« Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato »

ore 9.00 **Vigo:** SM in suffragio ++ Milena Da Rin De Lorenzo
e Alessia; Piazza Pietro e Dora

ore 18.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Nives Pellegrinotti;
anime – ad intenz.

ore 17.30 **Vigo:** VIA CRUCIS

ore 18.00 **Pelos:** VIA CRUCIS

ore 18.30 **Lorenzago:** VIA CRUCIS

Sabato 16 marzo: Sant'Eriberto

« Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio »

ore 15.00 **Vigo:** PROVE PER LA FESTA DEL PERDONO

ore 18.30 **Laggio:** SM in suffragio di ++ Daniela, Luigi e Stefania;
Daniela De Candido; Caterina De Diana,
Pietro e Giuseppina Pilotto

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Martedì 12 marzo, alla Sala Cos.mos di Pieve di Cadore: Conversazione
della giornalista Costanza Miriano sul tema "Una questione di fede"

Le date dei sacramenti più importanti delle nostre parrocchie sono

le seguenti: - Domenica 17 marzo: Prima confessione a Vigo

- Domenica 14 aprile: Cresima a Vigo

Domenica 28 aprile: Prima Comunione a Lorenzago

- Domenica 12 maggio: Prima Comunione a Pelos

Attività estive PROPOSTE DA ALCUNE PARROCCHIE
DEL CADORE (vedi LOCANDINA).

V SETTIMANA di QUARESIMA



DOMENICA 17 MARZO 2024

DOMENICA V di QUARESIMA

« Crea in me, o Dio, un cuore puro »

- ore 9.30 Vigo:** SM in suffragio di ++ Piaia Gino, Gina e Beatrice
- ore 11.00 Lorenzago:** SM *pro populo*
in suffragio ++ Tofani Giuseppe, Lina e Ilma
- ore 15.30 VIGO:** **FESTA DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE**
- ore 18.00 Pelos:** SM in suffragio di ++ Polo Adele e Nicolao Tranquillo

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

La **QUARESIMA** - tempo della condivisione - segue l'iniziativa proposta quest'anno dal Centro Missionario: Costa d'Avorio, Libano, Haiti e Myanmar.

Sabato 16 marzo, alle ore 15.00, a Vigo: Prove per i bambini che faranno la prima confessione.

Domenica 17 marzo, ore 15.30: Vigo FESTA DEL PERDONO (Prima Confessione).

Giovedì 21 marzo a Pieve di Cadore, alle ore 20.30: c'è il consueto appuntamento per la catechesi e l'approfondimento di fede.

Giovedì 21 marzo, alle ore 20.00: a Tai incontro dei Vicepresidenti dei Consigli Pastoralisti. Il nostro Vicepresidente è Giorgio Dal Molin.

**VIA CRUCIS durante i venerdì di quaresima:
informarsi attentamente sugli orari diversificati delle tre parrocchie.
Venerdì 22 marzo: a Tai, per tutte le parrocchie Centro Cadore.**

La preghiera bussa, il digiuno ottiene, la misericordia riceve

Tre sono le cose, tre, o fratelli, per cui sta salda la fede, perdura la devozione, resta la virtù: la preghiera, il digiuno, la misericordia. Ciò per cui la preghiera bussa, lo ottiene il digiuno, lo riceve la misericordia. Queste tre cose, preghiera, digiuno, misericordia, sono una cosa sola e ricevono vita l'una dall'altra.

Il digiuno è l'anima della preghiera e la misericordia la vita del digiuno. Nessuno le divida, perché non riescono a stare separate. Colui che ne ha solamente una o non le ha tutte e tre insieme, non ha niente. Perciò chi prega, digiuni. Chi digiuna abbia misericordia. Chi nel domandare desidera di essere esaudito, esaudisca chi gli rivolge domanda. Chi vuol trovare aperto verso di sé il cuore di Dio non chiuda il suo a chi lo supplica. Chi digiuna comprenda bene cosa significhi per gli altri non aver da mangiare. Ascolti chi ha fame, se vuole che Dio gradisca il suo digiuno. Abbia compassione, chi spera compassione. Chi domanda pietà, la eserciti. Chi vuole che gli sia concesso un dono, apra la sua mano agli altri. È un cattivo richiedente colui che nega agli altri quello che domanda per sé. O uomo, sii tu stesso per te la regola della misericordia. Il modo con cui vuoi che si usi misericordia a te, usalo tu con gli altri. La larghezza di misericordia che vuoi per te, abbila per gli altri. Offri agli altri quella stessa pronta misericordia, che desideri per te. Perciò preghiera, digiuno, misericordia siano per noi un'unica forza mediatrice presso Dio, siano per noi un'unica difesa, un'unica preghiera sotto tre aspetti. Quanto col disprezzo abbiamo perduto, conquistiamolo con il digiuno. Immoliamo le nostre anime col digiuno perché non c'è nulla di più gradito che possiamo offrire a Dio, come dimostra il profeta quando dice: «Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu, o Dio, non disprezzi» (Sal 50, 19). O uomo, offri a Dio la tua anima ed offri l'oblazione del digiuno, perché sia pura l'ostia, santo il sacrificio, vivente la vittima, che a te rimanga e a Dio sia data. Chi non dà questo a Dio non sarà scusato, perché non può non avere se stesso da offrire. Ma perché tutto ciò sia accetto, sia accompagnato dalla misericordia. Il digiuno non germoglia se non è innaffiato dalla misericordia. Il digiuno inaridisce, se inaridisce la misericordia. Ciò che è la pioggia per la terra, è la misericordia per il digiuno. Quantunque ingentilisca il cuore, purifichi la carne, stradicchi i vizi, semini le virtù, il digiunatore non coglie frutti se non farà scorrere fiumi di misericordia.

O tu che digiuni, sappi che il tuo campo resterà digiuno se resterà digiuna la misericordia. Quello invece che tu avrai donato nella misericordia, ritornerà abbondantemente nel tuo granaio. Pertanto, o uomo, perché tu non abbia a perdere col voler tenere per te, elargisciti agli altri e allora raccoglierai. Da' a te stesso, dando al povero, perché ciò che avrai lasciato in eredità ad un altro, tu non lo avrai.

Dai «Discorsi» di san Pietro Crisologo, vescovo